

COMUNICATO STAMPA

Sabato e domenica, rispettivamente ad **Altamura e Terlizzi**, il celebre **trombettista tedesco Markus Stockhausen**, ospite d'onore delle due serate finali della rassegna musicale internazionale **"Suoni della Murgia"** e del progetto **"Pietrafonie"**, di e con **Maria Moramarco, Fabio Mina, Francesco Savoretti**, insieme allo **scultore Vito Maiullari**. Incontro tra antico e contemporaneo, complice la pietra. Appuntamenti a **Dimora Cagnazzi e Largo Cirillo**.

Sarà il celebre trombettista tedesco **Markus Stockhausen** a chiudere nel weekend (**sabato e domenica, 26 e 27 agosto, rispettivamente ad Altamura e Terlizzi**) **la 22° edizione della rassegna musicale internazionale itinerante "Suoni della Murgia"**, che si è svolta in sei città del territorio murgiano (Altamura, Andria, Corato, Minervino Murge, Santeramo in Colle, Terlizzi) nelle province di Bari e Bat, tra masserie storiche, dimore, cortili, aree naturali, chiese, grotte e perfino un ex stabilimento vinicolo. E' lui l'ospite d'onore di **"Pietrafonie"**, il progetto speciale, al suo secondo capitolo dopo quello dell'anno scorso, concepito da **Maria Moramarco, cantante autrice ricercatrice di musica popolare, voce della Murgia, dal flautista Fabio Mina e dal percussionista Francesco Savoretti** che rendono possibile l'incontro tra antico e contemporaneo intrecciando gli strumenti musicali alle sonorità delle **opere di Vito Maiullari, scultore e artista della pietra**. Si tratta di una **produzione originale** della rassegna Suoni della Murgia. Il primo appuntamento, nella splendida **Dimora Cagnazzi di Altamura, sabato 26 agosto alle 20**, rientra nei **'Geo-Eventi del Parco'**, promossi e sostenuti dal **Parco nazionale dell'Alta Murgia** nell'ambito delle azioni finalizzate alla valorizzazione dei luoghi dell'area naturale, candidata a essere inserita nella rete Unesco dei Geoparchi. **Domenica 27** lo stesso spettacolo si **replica a Terlizzi, in Largo Cirillo, sempre alle 20**.

Il progetto "Pietrafonie" nasce dall'incontro del duo Savoretti/Mina, rispettivamente percussioni e fiati (incentrato sulla contaminazione dei linguaggi musicali di tradizione con gli stili improvvisativi del 'Nu jazz'), la cantante e ricercatrice del repertorio tradizionale dell'Alta Murgia, Maria Moramarco (voce), e la visione artistica dello scultore altamurano Vito Maiullari. Special guest **Markus Stockhausen, celebre tromba solista, improvvisatore e compositore** che si trova a suo agio sia nel jazz che nella musica contemporanea e classica e, a livello internazionale, è uno dei musicisti più versatili del nostro tempo. Conosciuto come un "attraversatore" di confini musicali, per 25 anni ha lavorato intensamente con **suo padre, il celebre compositore Karlheinz Stockhausen**, che ha scritto numerose opere per lui. Come solista, è apparso nelle sue principali opere musico-drammatiche di Licht sui palcoscenici della Scala di Milano, dell'Opera di Londra Covent Garden e dell'Opera di Lipsia. Molti dischi su cd della casa editrice Stockhausen documentano questa collaborazione. Inoltre **Markus Stockhausen ha pubblicato a suo nome molti lavori discografici per la storica etichetta discografica tedesca ECM Records**.

"Pietrafonie":

Maria Moramarco voce

Markus Stockhausen tromba

Francesco Savoretti percussioni

Fabio Mina fiati

Vito Maiullari artista della pietra

Come dimostrano anche questi ultimi appuntamenti il cartellone di “Suoni della Murgia”, con la **direzione artistica di Luigi Bolognese**, ha alternato generi, ritmi, sonorità variegati provenienti da diverse parti del mondo, Iran, Kurdistan, Brasile, Armenia, Argentina, Stati Uniti, oltre che, per quanto riguarda l’Europa, Germania, Spagna, Svizzera, Irlanda, Norvegia, Paesi Baschi, Inghilterra, e da varie regioni italiane. Proposte musicali (e non solo) dirette a pubblici anche differenti tra loro che hanno riscontrato un ottimo successo di pubblico e apprezzamenti dal punto di vista della qualità.

NOTE TECNICHE

Qui gli eventi facebook di Pietrafonie.

Altamura

<https://www.facebook.com/events/1630088624152599?ref=newsfeed>

Terlizzi

<https://www.facebook.com/events/647635614001625/?ref=newsfeed>

Per raggiungere Dimora Cagnazzi

<https://goo.gl/maps/qXTjg7vzEVbToRba9>

INGRESSO Contributo Associativo 5 euro

Info e prenotazioni: 3933070001

Zona Food & Drink

Per raggiungere Largo Cirillo a Terlizzi

<https://goo.gl/maps/jtyteYGt9ckUdNE49>

Ingresso libero

Filmati da Youtube (Pietrafonie concerto 2022) <https://www.youtube.com/watch?v=QWyDL7Lw08o>

Per le foto attingere liberamente dal sito web <https://www.suonidellamurgia.net/>

In allegato: il comunicato; una scheda sul progetto, le immagini degli artisti, il programma sintetico della manifestazione Suoni della Murgia; le foto delle location; le locandine delle serate.

UFFICIO STAMPA

Pasquale Dibenedetto mobile: +39 3334225560

DIREZIONE ARTISTICA

Luigi Bolognese

mobile: +39 3933070001

suonidellamurgia@gmail.com

COMUNICATO GENERALE SULLA RASSEGNA

Musica tra cortili, masserie storiche e aree naturali del Parco: "Suoni della Murgia" alla 22esima edizione. Una delle rassegne più longeve in Puglia.

Si amplia raggio d'azione: non più solo Altamura ma anche Andria, Corato, Terlizzi, Minervino Murge e Santeramo in Colle. Quattro appuntamenti nell'ambito dei Geo-eventi del Parco.

Quest'anno la rassegna **Suoni della Murgia**, al via il **18 giugno con ultima data prevista il 27 agosto**, si arricchisce per numero di appuntamenti, per qualità e per spunti e incontri culturali con artisti ormai provenienti da tutte le parti del mondo. Torna ad espandersi anche il raggio delle locations scelte per i concerti e le esibizioni: oltre il territorio di Altamura, che tradizionalmente ospita la manifestazione, quest'anno comprende anche Andria, Terlizzi, Corato, Minervino Murge, Santeramo in Colle e comunque sempre l'area **dell'Alta Murgia**, le masserie storiche e i cortili dell'omonimo **Parco nazionale** il cui ente promuove e supporta i **'Geo-Eventi del Parco'**, quattro dei 20 appuntamenti complessivi in programma.

Un tema forte dell'edizione 2023, organizzata dall'associazione "Suoni della Murgia", con la consueta **direzione artistica di Luigi Bolognese**, è stato individuato nella **'Puglia Imperiale'**, quasi un filo rosso che contrassegnerà alcune delle tappe in programma, tentando di riannodare le tradizioni musicali di vari Paesi del Mediterraneo con quelle pugliesi e dell'Italia meridionale, in particolare nel segno del Medioevo e della fioritura artistica e dell'innovazione culturale promosse, ad esempio in Puglia da Federico II di Svevia.

In tutto sono oltre 20 gli appuntamenti che comunque spesso comprendono due concerti per ciascuna serata ma non si escludono sorprese dell'ultima ora.

Nel ricco cartellone i Radicanto; 'Neighbors' - Simone Bottasso e Reza Mirjalali; Eduardo Paniagua Ensemble musica antigua (Trovatori delle 3 Culture ai tempi di Alfonso X "Il Saggio"); Aiace; Enerbia; Scarlet Rivera (la violinista di Bob Dylan), evento in collaborazione con Pomodori Music, feat Alex Valle e Borderlobo; 'Irish night': Willos' & Massimo Giuntini; 'Dignity Road Project', con Gani Mirzo band e Ibrahim Keivo (un originale viaggio di solidarietà attraverso la musica del Kurdistan); Fan Chaabi; Michael Mcdermott, premio Tenco Internazionale alla carriera 2022, evento in collaborazione con Pomodori Music; Vito Nicola Paradiso. Non mancheranno anche quest'anno, come nelle scorse edizioni, sconfinamenti in altri generi culturali e artistici, in particolare i libri e il cinema. Nel primo caso con lo

scrittore e saggista Onofrio Arpino, nel secondo con la proiezione del film “N-Ice Cello-Storia del violoncello di ghiaccio”, di Corrado Bungaro. Nella pellicola Giovanni Sollima. L’appuntamento è organizzato in collaborazione con il cineclub Formiche Verdi. Seguirà lo spettacolo musicale ‘Fuori di Bach’, con Corrado Bungaro e Marco Forgione. Per tornare al cinema due omaggi ad altrettanti colossi: Massimo Troisi e Ennio Morricone. “Lettera a Massimo. I luoghi affettivi di Massimo Troisi”, un reading musicale con Alessandro De Rosa, Claudio Farinone, Fausto Beccalossi e Maria Moramarco. E poi “Inseguendo quel suono. Una storia di Ennio Morricone”, con Alessandro De Rosa, Claudio Farinone e Fausto Beccalossi.

Gran finale con ‘Hirundo Maris’, con Arianna Savall Figueras&Petter Udland Johansen (in collaborazione con Kino Music), in formazione di quartetto; Folkabbestia; Sarita Schena Trio in ‘A flor de piel’; Livia Mattos trio; e, per concludere, Maria Moramarco e Markus Stockhausen, con Fabio Mina e Francesco Savoretti e Vito Maiullari in ‘Pietrafonie’.

“Suoni della Murgia” - spiega **il direttore artistico Luigi Bolognese** - è un festival di musiche e culture popolari dal mondo che dal 2001 propone sull’Alta Murgia barese un universo di suoni, arte e storie dal sapore tutt’altro che museale. Nel corso di questi oltre venti anni, sui palchi, sulle chianche, nei cortili, nei castelli, nelle masserie storiche, sulle pietre aguzze e sulle erbe spontanee della Murgia le note hanno raccontato storie dal mondo, a volte lontane ed in lingue incomprensibili, a volte simili alle nostre, in un intreccio di esperienze e vita umana che da sempre regge la nostra su questa terra. Storie in forma di musica che, raccontandosi, si scoprono simili, si mescolano e si concedono a quest’oggi così distratto e sfuggente. È, il nostro, un festival che unisce tradizione a contemporaneità e invita l’ascoltatore ad aprirsi al vento che arriva impetuoso annusandone l’anima profumata d’antico”.

La serie di appuntamenti in programma culminerà nelle serate finali del 26 e 27 agosto, rispettivamente nello splendido scenario di Dimora Cagnazzi, nei pressi di Altamura, e in Largo Cirillo a Terlizzi, con lo spettacolo musicale “Pietrafonie”, che nasce dall’incontro tra il progetto del duo Savoretti/Mina, rispettivamente percussioni e fiati (incentrato sulla contaminazione dei linguaggi musicali di tradizione con gli stili improvvisativi del Nu jazz), la cantante e ricercatrice del repertorio tradizionale dell’Alta Murgia, Maria Moramarco (voce), e la visione artistica dello scultore altamurano Vito Maiullari. Special guest Markus Stockhausen, celebre tromba solista, improvvisatore e compositore che si trova a suo agio sia nel jazz che nella musica contemporanea e classica e, a livello internazionale, è uno dei musicisti più versatili del nostro tempo conosciuto come un “attraversatore” di confini musicali. Per 25 anni ha lavorato intensamente con suo padre, il celebre compositore Karlheinz Stockhausen, che ha scritto numerose opere per lui. Come solista, è apparso nelle sue principali opere musico-drammatiche di Licht sui palcoscenici della Scala di Milano, dell’Opera di Londra Covent Garden e dell’Opera di Lipsia. Molti dischi su cd della casa editrice Stockhausen documentano questa collaborazione. Inoltre Markus Stockhausen ha pubblicato a suo nome molti lavori discografici per la storica etichetta discografica tedesca ECM Records.

Una delle peculiarità, tra le altre, di Suoni della Murgia, che si rafforza e si arricchisce a ogni edizione, è l’“incontro” con strumenti musicali insoliti anche provenienti da culture e latitudini diverse, una vera “manna” per gli appassionati. Questi ultimi nell’edizione 2023 avranno la possibilità di ascoltare ad esempio, il tar, strumento a corde persiano, l’oud liuto arabo, il mondol, strumento a corde algerino, il salterio,

strumento a corde risalente al X secolo avanti Cristo, la lira, strumento a corde, la fidula, strumento medioevale ad arco considerato il progenitore del violino moderno, la cetra, strumento a corde dell'antica Grecia, la viola d'amore a chiavi.

Da qualche anno, i promotori hanno fatto la scelta, fortunata, di "coniugare" la musica e le masserie storiche recuperate negli ultimi tempi, dal punto di vista architettonico, e rianimate, dal punto di vista economico, grazie, in particolare, alle iniziative dei privati, e, in generale, con le aree naturali del Parco dell'Alta Murgia, i borghi antichi, e perfino una chiesa e un ex stabilimento vinicolo, esempio imponente di archeologia industriale nelle campagne di Santeramo. Una scelta che negli anni è stata molto apprezzata dal pubblico per la possibilità di evadere dai convulsi ritmi cittadini e di "respirare" musica, natura, storia e tradizioni agricole.

Nata nel segno del genere folk e popolare, pur mantenendo stretti i suoi legami con la world music, la rassegna "Suoni della Murgia", organizzata dall'associazione omonima, si è evoluta nel corso degli anni, indirizzandosi anche verso altri orizzonti sonori con performance artistiche e musicali di genere e segno stilistico molto diversi tra loro. Non solo Mediterraneo e non solo Europa, dunque. Suoni della Murgia, come negli anni passati, ospiterà nell'edizione 2023 musicisti provenienti da diverse parti del mondo: Iran, Kurdistan, Brasile, Armenia, Argentina, Stati Uniti, oltre che, per quanto riguarda l'Europa, da Germania, Spagna, Svizzera, Irlanda, Norvegia, Paesi Baschi, e da varie regioni italiane.

La manifestazione si fonda sulla radicata esperienza del gruppo musicale "Uaragniaun" e della sua voce, la cantante Maria Moramarco, da anni impegnati nella riscoperta dei canti dell'Alta Murgia ma anche nella contaminazione con altri generi e con altri percorsi. Il festival rappresenta una occasione per riproporre e promuovere la musica popolare ed etnica di studio e di ricerca, oltre che un momento di forte scambio culturale tra nazioni e culture geograficamente lontane. Un progetto che ha portato nel territorio oltre 200 artisti (tra solisti e gruppi) e permesso l'ascolto di musiche e l'approccio a lingue e dialetti poco conosciuti.

Suoni della Murgia fa parte della Rete italiana World Music, una fraternità di musicisti, festival, operatori culturali diffusa su tutto il territorio nazionale nata per dare corpo e forza ad un genere tra i più amati e diffusi in Italia.

Questo l'elenco delle locations dell'edizione di quest'anno:

Altamura

"Dimora Cagnazzi" (almeno metà degli eventi), "Jazzo Corte Cicero", "Masseria Malerba", "Masseria Castelli", "Masseria-Agriturismo Madonna dell'Assunta; "Masseria Lamalunga-Centro visite l'Uomo di Altamura".

Andria

Masseria "La Guardiola",

Corato

"Posta Mangieri"

Minervino Murge

Santuario Madonna del sabato

Terlizzi

“Chiesa della Madonna del Rosario”, “Santa Maria di Cesano”, Largo Cirillo

Santeramo in Colle

“Stabilimento De Laurentiis”

Il Festival è organizzato con il contributo e la collaborazione di:

Regione Puglia, Parco Nazionale dell’Alta Murgia, Comune di Altamura, Comune di Minervino Murge, Comune di Santeramo in Colle, Comune di Terlizzi, Rete Italiana World Music, Pomodori Music, Xilema Musica, Dimora Cagnazzi Altamura, Agriturismo Posta Mangieri Corato

Alcuni link utili:

<https://www.suonidellamurgia.net/>

<https://www.suonidellamurgia.net/ledizione-2023/il-programma-2023/>

<https://www.suonidellamurgia.net/ledizione-2023/gli-artisti-del-2023/>

<https://www.suonidellamurgia.net/ledizione-2023/i-luoghi-del-2023/>

<https://www.facebook.com/suonidellamurgia>

https://www.instagram.com/suoni_della_murgia/